

Regione Marche

Servizio Ambiente e Agricoltura

PSR 2014 – 2020

Misura 16: Cooperazione

Sottomisura 16.9: Diversificazione attività agricole per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate – Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare.

Ancona 9 novembre 2015

Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate

Obiettivi e finalità:

- Promuovere la realizzazione di progetti finalizzati alla fornitura di servizi alla comunità rivolti alle fasce deboli ed alle categorie svantaggiate (anziani – diversamente abili soggetti a rischio di esclusione sociale etc.) nonché servizi educativi e socio-sanitari/terapeutici, strettamente collegati con l'attività agricola.

Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate

L'intervento prevede la creazione e lo sviluppo di rapporti di cooperazione – forme di partenariato – cui partecipano oltre gli agricoltori, i professionisti (animatori/educatori etc.), le cooperative sociali. Le onlus, le istituzioni pubbliche e private, finalizzati alla erogazione di servizi rivolti alla persona e alla comunità di appartenenza, nella logica del consolidamento di quel «welfare rurale» punto di forza dell'Agricoltura Sociale.

Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate

L'intervento riguarda il sostegno delle spese sostenute per l'organizzazione e l'animazione delle forme associate dei soggetti coinvolti nella proposta dei servizi di Agricoltura Sociale mediante un aiuto per l'accompagnamento (Sottomisura 16.9) con l'opportunità di accedere contestualmente alla misura che supporta la realizzazione degli investimenti strutturali in azienda (Misura 6.4 – Azione 2 – Intervento 1/_/_ etc.).

Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate

Ai beneficiari in posizione utile in graduatoria della Sottomisura 16.9 sarà garantita la concessione di tutti gli aiuti relativi alle misure indicate nella domanda di aiuto tra quelle previste nel “pacchetto agricoltura sociale” del presente bando, fatte salve le condizioni di accesso previste dai relativi bandi regionali.

Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate

Ambito territoriale:

La presente sottomisura si applica sull'intero territorio della Regione Marche.

Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate

Misure	Dotazione massima per ciascuna misura
	Anno 2016/2017
Misura 16.9	Xxxxxxx
Misura 6.4 Azione 2 – Intervento 1	Xxxxxxx
Misura 6.4 Azione 2 – Intervento _	Xxxxxxx
Misura 6.4 Azione 2 – Intervento _	Xxxxxxx
Dotazione massima pacchetto	Xxxxxxx

Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate

Condizioni di ammissibilità – Requisiti del soggetto richiedente

La domanda di aiuto può essere presentata dalla FORMA ASSOCIATA (ad esempio Associazione Temporanea di Scopo etc.) costituita attraverso specifici **accordi di cooperazione** composta almeno:

- un soggetto capofila quale responsabile amministrativo – finanziario e coordinatore del progetto di cooperazione che è rappresentato dall'impresa agricola, in possesso dell'iscrizione all'Elenco Regionale degli Operatori di Agricoltura Sociale.

Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate

Condizioni di ammissibilità –

Requisiti del soggetto richiedente – Forma Associata

- da un soggetto operante nel campo della fornitura dei servizi (animatore – educatore – psicologo etc.) costituito possibilmente in cooperativa/consorzio etc.

Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate

Condizioni di ammissibilità –

Requisiti del soggetto richiedente – Forma Associata

La durata dell'aggregazione deve avere lo stesso periodo del progetto e non può essere inferiore a tre anni e superiore a sette.

Ai fini della costituzione della forma associate (ATS), i partecipanti al progetto devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto capofila

Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate

Condizioni di ammissibilità –

Requisiti del soggetto richiedente – Forma Associata

Il soggetto capofila presenterà la domanda relativa al progetto in nome e per conto dei soggetti coordinati e assumerà la funzione di coordinamento generale.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata.

Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione dei soggetti riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate

Condizioni di ammissibilità – Requisiti dell'impresa capofila

L'impresa al momento della presentazione della domanda deve:

1. Essere iscritta all'anagrafe delle aziende agricole con posizione debitamente validata (fascicolo aziendale)
2. Avere Partita Iva con codice attività
3. Essere iscritta alla CCIAA con codice ATECO agricolo
4. Essere in possesso di conto corrente dedicato
5. Avere la disponibilità del fabbricato o dei fabbricati e delle superfici agricole sulle quali si intende realizzare l'investimento

Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate

Condizioni di ammissibilità – Requisiti del progetto

Al momento della presentazione della domanda è prevista:

1. La presentazione di un progetto di cooperazione contenente oltre gli obiettivi, il dettaglio delle attività previste, le tempistiche di svolgimento ed i soggetti coinvolti.
2. L'attività della Forma Associata deve coinvolgere le imprese operanti sul territorio regionale.
3. La Forma Associata deve dotarsi di un regolamento interno che individui ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto.
4. Raggiungere un punteggio minimo di accesso

Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate

Tipologia dell'intervento

Sono ammissibili i seguenti elementi di costo:

1. Costi per studi di fattibilità del progetto.
2. Costi per l'animazione dell'area interessata al fine di rendere fattibile il progetto di cooperazione.
3. Costi di esercizio della cooperazione.
4. Costi per l'attività di divulgazione.

Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate

Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le attività avviate e le spese sostenute dal beneficiario dal giorno successivo la data di protocollazione della domanda di aiuto.

Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate

Importi ammissibili

L'aiuto verrà riconosciuto, in conto capitale, con le modalità stabilite dal «regime de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'entità massima di aiuto che è possibile riconoscere ad ogni progetto approvato, è pari a circa 60.000,00 Euro modulato per annualità secondo il seguente prospetto:

Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate

1° ANNO	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
2° ANNO	12,000,00	12,000,00	12,000,00	12,000,00	12,000,00
3° ANNO	9.600,00	9.600,00	9.600,00	9.600,00	9.600,00
4° ANNO		7.680,00	7.680,00	7.680,00	7.680,00
5° ANNO			6.144,00	6.144,00	6.144,00
6° ANNO				4.915,20	4.915,20
7° ANNO					3.932,16
	36.600,00	44.280,00	50.242,00	55.339,20	59.271,56

Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate

Selezione delle domande di aiuto:

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione in graduatoria avviene in base ai seguenti criteri:

- A. Caratteristiche territoriali ove vengono proposti gli interventi valutando le aree con problemi di sviluppo e intermedie, periurbane, aree protette, rete Natura 2000 – localizzazione dell'intervento/interventi «10%»
- B. Maggiore propensione all'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati «5%»

Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate

Selezione delle domande di aiuto:

- C. Propensione alla creazione di nuove opportunità occupazionali «20%»
- D. Complessità in termini quantitativi e qualitativi della composizione della forma associata «10%»
- E. Maggiore presenza di aziende condotte attraverso regimi di qualità regolamentati DOP/IGP – aziende certificate (bio – QM) «5%»

Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate

Selezione delle domande di aiuto:

- F. Requisiti qualitativi degli interventi proposti (specifici criteri per servizio proposto) «20%»
- G. Caratteristiche aziendali (es. requisiti facoltativi relativi al Format dell'azienda agricola) «10%»
- H. Valutazione economica iniziativa (Business Plan) «20%»

Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate



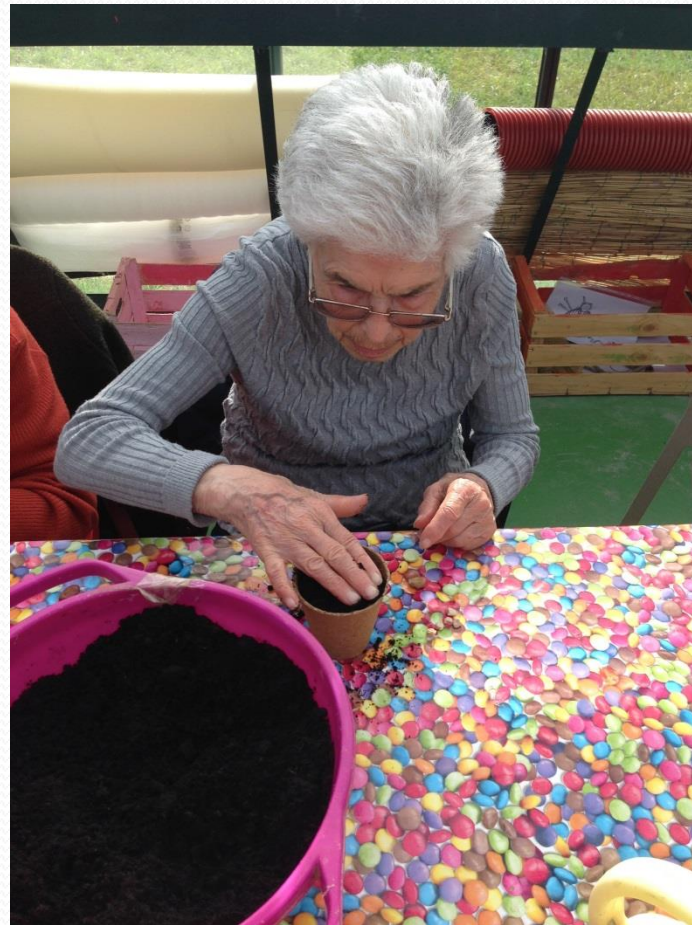
Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate



Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate



Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate



Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate



Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate



Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate



Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate



Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate



Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate



Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate



Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate



Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate



Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate



Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate



Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate



Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate



Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate



Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate



Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate



Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate



Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate



Sottomisura 16.9 – Diversificazione attività per servizi
rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate

Grazie per l'attenzione